

Modulo di Richiesta di adesione al Coordinamento Campania Rainbow

DATI ASSOCIAZIONE

Denominazione Associazione: _____

Tipo di Associazione: _____

Sede Legale: _____ Comune _____ (____)CAP _____

Codice Fiscale: _____ Tel. _____

Fax: _____ Email: _____

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome: _____ Cognome: _____ Data Nascita: _____

Luogo Nascita: _____ (____) Residenza _____

Comune _____ (____) Tel. _____ Email _____

DATI DELEGATO ASSEMBLEE C.R.(qualora diverso dal legale rappresentante)

Nome: _____ Cognome: _____ Data Nascita: _____

Luogo Nascita: _____ (____) Residenza _____

Comune _____ (____) Tel. _____ Email _____

Con la presente l'associazione richiedente si impegna alla sottoscrizione e al rispetto dello statuto del coordinamento Campania Rainbow. La presente richiesta sarà sottoposta ad approvazione da parte dell'assemblea dei soci del Coordinamento Campania Rainbow nella prima seduta utile.

Luogo e data _____ Firma Rappresentante legale _____

Firma Delegato Associazione _____

Timbro

--

Al presente modulo vanno allegati i seguenti documenti

- 1) Copia dello Statuto e Atto Costitutivo dell'associazione richiedente
- 2) Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante

N.B. L'eventuale approvazione della richiesta di adesione al Coordinamento Campania Rainbow da parte dell'assemblea dei soci si intende perfezionata unicamente dopo la firma del protocollo associativo e il versamento della quota sociale annuale, stabilita per l' A.A. 2011/2012 in €50.

ESTRATTO DELLO STATUTO

Mission: L'Associazione di promozione sociale "COORDINAMENTO CAMPANIA RAINBOW" è un raggruppamento di associazioni senza fini di lucro regolarmente costituite, di enti morali ed istituzionali, pubblici o privati, che operano nel campo della promozione e della tutela dei diritti delle persone gay, lesbiche, transessuali, transgender, queer, intersessuali e etero-differenti (LGBTQIE), al fine di rivendicare il riconoscimento e il pieno godimento dei loro diritti civili; di dare loro visibilità sul piano politico e culturale promuovendone l'affermazione di identità e diffusione dei valori.

Il Coordinamento Campania Rainbow si propone il raggiungimento dei seguenti scopi:

- a) Riunire e coordinare tutte le forze associative no profit e senza fini di lucro che siano regolarmente costituite, esistenti e operanti nel territorio della Regione Campania, nonché gli Enti morali ed Istituzionali pubblici e privati, che condividono gli scopi e le norme statutarie del COORDINAMENTO CAMPANIA RAINBOW.
- b) Operare nella propria realtà come soggetto sociale e politico in maniera chiara ed autorevole, combattendo ogni forma di pregiudizio e discriminazione fondata sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e su ogni altra condizione personale e sociale, affermando la libertà dalle costrizioni imposte da una subcultura dominante e omologante; porsi come strumento credibile di difesa di lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender, queer e intersessuali, in grado d'intervenire con ogni mezzo lecito su tutto quanto riguardi e determini le loro condizioni di vita.
- c) Impegnarsi pubblicamente per l'eliminazione di ogni forma di violenza di genere, fisica e psicologica, nonché determinare e facilitare una svolta nei comportamenti concreti di ciascuno, con le proprie diverse soggettività, nelle relazioni interpersonali, nelle famiglie, nel mondo del lavoro, nelle scuole e nelle università, nelle comunità religiose, nei luoghi della politica e dell'informazione, nelle diverse occasioni di socialità e di svago.
- d) Impegnarsi per il riconoscimento, presso tutte le istituzioni della Repubblica, dei diritti di tutte le coppie che si formano fuori dal matrimonio, indipendentemente dal sesso dei partner, sì da promuovere: la difesa e l'attuazione dei principi democratici e antifascisti di pari dignità ed uguaglianza richiamati nella Costituzione della Repubblica; l'applicazione delle Convenzioni dei diritti dell'uomo e delle Direttive europee in tema di diritti civili, affinché anche alle persone gay, lesbiche, transessuali e transgender sia consentito di sposarsi civilmente, adottare bambini, assumersi la responsabilità genitoriale nei confronti dei figli del partner, riconoscendo, al contempo, il diritto di tutti e tutte ad un trattamento non discriminatorio sui luoghi di lavoro, nella scuola, nella famiglia e nell'accesso ai servizi sanitari allo scopo di contrastare gli episodi di mobbing e bullismo che possono verificarsi in tali contesti.
- e) Diffondere ovunque visibilità, socialità e solidarietà tra le associazioni di difesa e promozione dei diritti sociali e civili, al fine di esprimerne i valori collettivi, in ogni luogo ove essi siano negati o non previsti, lanciando un'offensiva culturale contro ignoranza, omofobia, transfobia, eterosessualità obbligatoria, sessismo, machismo e xenofobia.
- f) Connettere le rivendicazioni proprie della collettività espressa dall'acronimo LGBTQI alle rivendicazioni di altri soggetti in lotta per l'emancipazione, attraverso il dialogo e la cooperazione con i gruppi giovanili non strutturati che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale dei giovani, segnatamente omosessuali, transgender e transessuali e, soprattutto, con i movimenti femministi, antirazzisti e di difesa dei diritti degli immigrati, perché si determini un cambiamento dell'iniquo patto sociale e sessuale.
- g) Sviluppare i rapporti con le altre realtà LGBTQI a livello nazionale, europeo ed internazionale.
- h) Instaurare rapporti di confronto e collaborazione con gli organismi istituzionali di livello locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale.
- i) Richiedere finanziamenti presso enti pubblici e privati al fine di realizzare progetti che tendano agli scopi associativi, come consultori, corsi di formazione, sportelli di assistenza, mostre, dibattiti, seminari, convegni, laboratori, stages e quant'altro sia necessario per sensibilizzare in maniera costante e capillare, il territorio; nonché premere sulle istituzioni locali e centrali, sui partiti ed i sindacati in vista di una sempre maggiore apertura in direzione dei bisogni delle persone omosessuali, transgender e transessuali, mediante proposte di tipo politico e legislativo e attività di consultazione.
- j) Fruire di qualsiasi mezzo lecito per promuovere il Coordinamento Campania Rainbow e portarne avanti le attività, come servizi telefonici e informatici, pubblicazioni, convenzioni con esercizi commerciali, campagne informative etc.
- k) Utilizzare la sede del Coordinamento, delle associazioni e degli enti ad esso aderenti, nonché i pubblici locali, per lo svolgimento di attività politiche, aggregative, culturali, ricreative e ludiche tra cui giochi, tornei, feste, compresa la consumazione di alimenti e bevande.

Doveri dei soci:

1. Non contrastare l'attività e le iniziative associative, e di comportarsi correttamente nei confronti del Coordinamento e verso i singoli soci indistintamente dalla categoria di appartenenza;
2. Versare la quota associativa annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno;
3. Concordare iniziative, interventi pubblici, azioni dimostrative e mediatiche a nome o adoperando i logo e i simboli del Coordinamento Campania Rainbow col Consiglio Direttivo e il Presidente.

Diritti dei soci:

1. Frequentare i locali della sede del Coordinamento Campania Rainbow
2. Partecipare alle iniziative e alle manifestazioni organizzate dal Coordinamento
3. Partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie;
4. Presentare per iscritto al Consiglio Direttivo proposte o reclami.